

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 8 maggio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ORBASSANO - VARIANTE PARZIALE N. 10 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 425 – 485841/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO e DORINO PIRAS.

Esce dall'aula l'Assessore Giorgio Giani, limitatamente alla trattazione della presente deliberazione.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Orbassano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☞ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 100-20045 del 16/11/1992, modificato con la Variante strutturale, approvata con deliberazione G.R. n. 14-25592 del 08/10/1998;
- ☞ ha approvato le seguenti Varianti Parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41:
 - n. 1 (deliberazione C.C. n. 08/00), contestuale al P.I.P.;
 - n. 2 (deliberazione C.C. n. 42/01), contestuale al Piano Particolareggiato "ex Autocentro";
 - n. 3 (deliberazione C.C. n. 44/01), riguardante modifiche varie;
 - n. 4 (deliberazione C.C. n. 82/01), contestuale alla variante n. 2 al P.I.P. di strada Stupinigi;
 - n. 5 (deliberazione del C.C. n. 93/02);
 - n. 6 (deliberazione del C.C. n. 59/04);

- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 8 del 09/03/2007, i criteri comunali, di cui all'articolo 8, comma 3 del D.Lgs. 114/98 ed all'art. 4 della Legge Regionale sul commercio, del progetto di Variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale di adeguamento alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24/03/2006 "*Modifiche ed integrazioni all'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29/10/1999*";
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 09/03/2007, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 10, al PRGC, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/03/2007, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n. 038/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 15.675 abitanti nel 1971, 18.082 abitanti nel 1981, 20.650 abitanti nel 1991 e 21.581 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- ⇒ superficie territoriale di 2.233 ettari, così ripartiti: 2.153 di pianura (pari a circa il 96% del territorio comunale) e 80 di collina (pari a circa il 4% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 2.226 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 99% del territorio comunale) e 8 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 752 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 34% della superficie comunale) e 700 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 31% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 87 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 3% del territorio comunale);
- ⇒ sistema produttivo: è incluso, da parte del PTC, nel *Bacino di valorizzazione produttiva* di Beinasco con i comuni di Bruino, Beinasco, Candiolo, Piossasco e Rivalta di Torino;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello di sub-ambito ad iniziativa congiunta da parte dei Comuni interessati;
- ⇒ centro di servizi: è individuato dal P.T.C. (art. 9.2.1) come centro urbano di IV livello superiore, in quanto polo che dispone di una diversificata offerta di servizi interurbani da potenziare;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Sangone* (insieme ad altri 7 Comuni, a 1 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Piossasco ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale nel tratto confine provincia - Pinerolo e di competenza provinciale nel tratto Pinerolo – Avigliana) e dalle Strade Provinciali n. 6 – 143 – 142 – 174 - 183;
 - è interessato dall'ipotesi di progetto, previsto dal P.T.C., della ex Strada Statale n. 589;
 - è in fase di studio la connessione ferroviaria tra lo scalo "*Sito*" di Orbassano e la linea Pinerolo-Airasca con annessa una nuova stazione ferroviaria a Rivalta;
 - è attualmente in fase di studio il potenziamento e la creazione di una nuova sede stradale nel tratto compreso tra l'innesto dell'autostrada Torino-Pinerolo e l'innesto della SP n. 6 e inoltre, in fase di studio il potenziamento del tratto compreso tra l'innesto della SP n. 6 e il ponte sul Sangone Rivalta - Sud;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:

- è attraversato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Garosso di Rivoli;
- il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia le fasce fluviali del Torrente Sangone, che interessano una superficie di circa 105 ettari del territorio comunale;

⇒ tutela ambientale:

- circa 445 ettari del suo territorio sono interessati dal Piano d'Area e dal PTO del Poramo Sangone;
- il territorio comunale è interessato, su una superficie di 268 ettari, dal Biotopo di interesse Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10004 "Stupinigi";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 09 del 09/03/2007 di adozione, finalizzati all'adeguamento alla nuova Norma sul commercio, alla Legge Regionale n. 61/2000 "*Disciplina dei procedimenti di connessione di derivazioni di acqua pubblica*", all'ampliamento a 250 mq della superficie lorda delle attività commerciali connesse alla produzione industriale/artigianale e ad rappresentare nella cartografia di Piano alcune rotatorie;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 10 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni cartografiche e normative al P.R.G.C. vigente:

- a) adeguamento della strumentazione urbanistica comunale alla nuova Norma sul commercio (D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006), previo approvazione dei criteri comunali (deliberazione C.C. n. 8 del 09/03/2007), con la riconferma dell'addensamento commerciale di tipo A1 "*storico rilevante*", dell'addensamento di tipo A3 "*urbano centrale forte*", dell'addensamento di tipo A4 "*urbano minore*" e della localizzazione di tipo L1 "*urbane non addensate*".

"...l'Addensamento arteriale A5....., non viene riconfermato poiché, in considerazione della posizione geografica di tale arteria stradale condivisa con i comuni di Beinasco e Rivalta..... si ritiene opportuno demandare il suo riconoscimento ad una successiva Variante strutturale" (Cfr. pag. 6 della Relazione Illustrativa);

- b) integrazione delle Norme di Attuazione con:

- adeguamento alla L.R. n. 61/2000 ed al regolamento attuativo inerente "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua potabile*";
- ampliamento da 200 a 250 mq della S.L.P. delle attività commerciali connesse alla produzione industriale/artigianale;
- esclusione della destinazione terziaria dalle aree 2.13.5 conservando la già prevista destinazione residenziale;
- adeguamento degli standards urbanistici di interesse comunale in relazione alla superficie destinata al commercio in conformità alla possibilità di insediare tipologie di vendita di tipo M-SAM3;

- c) adeguamento della cartografia di Piano con l'individuazione di alcune rotatorie;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né

con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;
esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/05/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/04/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. del Comune di Orbassano, adottato con deliberazione del C.C. n. 9 del 09/03/2007, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale n. 10 al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con

- i piani sovracomunali;
- ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Orbassano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta